

COMUNE DI SAN SPERATE

Provincia Sud Sardegna

web: www.sansperate.net

e-mail: protocollo@pec.comune.sansperate.ca.it

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 122 DEL 17/11/2020

OGGETTO: INCENTIVI PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI TECNICHE - NUOVO REGOLAMENTO RELATIVO AI CRITERI PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016 - INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA.

L'anno 2020 addì 17 del mese di *Novembre* alle ore 13.55 e seguenti, nella residenza comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori/e:

Nome e Cognome	Carica	Presente
COLLU ENRICO	Sindaco	SI
COCCO GERMANA	Assessore	SI
MADEDDU FABRIZIO	Assessore	SI
PILLONI EMANUELA KATIA	Assessore	SI
CINUS FEDERICO	Assessore	SI
ANEDDA CESARE	Assessore	SI

Presenti 6 Assenti 0

Partecipa la Segretaria Comunale Dott.ssa MARVALDI VALENTINA;

Il Sindaco, COLLU ENRICO, assunta la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la proposta nº 150 DEL 03.11.2020 predisposta dal Responsabile del Servizio competente avente ad oggetto: "INCENTIVI PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI TECNICHE – NUOVO REGOLAMENTO RELATIVO AI CRITERI PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016 -INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA".

PREMESSO CHE con il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 è stato approvato il c.d. Nuovo codice dei contratti a titolo di "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO che l'art. 113 del Nuovo codice dei contratti come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, prevede una nuova disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche, in sostituzione della precedente normativa (art. 92 del D.Lgs. 163/2013 ora abrogata);

RICHIAMATA tale ultima disposizione che, ai commi 1, 2, 3 e 4 testualmente dispone:

Art. 113 – D.Lgs. 18 aprile 2016 "Incentivi per le funzioni tecniche"

- 1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 09 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.
- 2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.
- 3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico

complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997 n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori";

RICHIAMATO il vigente regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 22.11.2017 costituito da n. 9 articoli;

CONSIDERATO CHE risulta necessario adeguare il Regolamento alle nuove disposizioni normative in materia succedutasi nel tempo;

VISTA la bozza del nuovo Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento delle funzioni tecniche da parte dei dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture costituito da n. 15 articoli, trasmesso dal responsabile dell'Area Tecnico manutentiva, allegato alla presente deliberazione;

VISTI nello specifico i criteri di cui agli articoli 3, 4, 5 e 6 del suddetto ai sensi dell'art. 113 del D.lgs 50/2016:

Articolo 3 – Alimentazione del fondo per opere o lavori

1. A valere sugli stanziamenti indicati al comma 2, dell'articolo 1, al fondo sono destinate, per ciascuna opera o lavoro, risorse finanziarie in misura pari alla percentuale dell'importo posto a **base di gara**, come prevista e modulata in relazione alla fascia d'importo, dalla seguente tabella:

Importo	% da destinare al fondo
Fino a € 1.500.000	2,00
> € 1.500.000 e < 4.000.000,00	1,80
> 4.000.000,00	1,60

2. Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento, che non siano riconducibili ad errori di progettazione dei tecnici interni, le risorse finanziarie destinate al fondo sono ricalcolate sulla base del nuovo importo posto a base di gara.

Articolo 4 – Alimentazione del fondo per servizi e forniture

1. A valere sugli stanziamenti indicati al comma 2, dell'articolo 1, al fondo sono destinate, per ciascun servizio e fornitura, risorse finanziarie in misura pari alla percentuale dell'importo posto a base di gara, come prevista e modulata in relazione alla fascia d'importo, dalla seguente tabella:

Importo	% da destinare al fondo
Fino a € 500.000	2,00
> € 500.000 e < 2.000.000,00	1,90
> 2.000.000,00	1,80

Articolo 5 - Costituzione e ripartizione del fondo per funzioni tecniche

- 1. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo per funzioni tecniche, costituito ai sensi dei precedenti articoli 3 e 4 , è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura tra il responsabile unico del procedimento e i dipendenti che svolgono le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti nonché tra i loro collaboratori.
- 2. Gli importi di cui al comma precedente sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione.
- 3. Le risorse di cui al comma 1 sono ripartite tra i suddetti dipendenti come segue:

PER LAVORI ED OPERE				
1. ATTIVITA' GENERALE	2. Quota	3. ATTIVITA' SPECIFICA	4. % rel.	
PIANIFICAZIONE	10	Attività di analisi, studio e valutazione tecniche ed economiche propedeutiche alla pianificazione	7	
		Redazione Programma Triennale Lavori Pubblici	3	
VERIFICA PROGETTI	12	Attività di verifica progetto	8	
	12	Validazione del progetto	4	
FASE DI GARA	15	Predisposizione e controllo degli atti di gara e funzioni di segreteria della Commissione di gara	15	
FASE ESECUTIVA		Direzione Lavori (Direzione Operativa e Ispettori di cantiere)	20	
	30	Collaudo Statico	5	
		Collaudo amministrativo/Certificato regolare esecuzione	5	
RUP e SUOI COLLABORATORI	33	RUP e suoi Supporti (Espropri, Supporti tecnici e amm.vi ecc.)	33	
Totali	100		100	

PER SERVIZI E FORNITURA				
1.	2.	3.	4. %	
ATTIVITA' GENERALE	Quota	ATTIVITA' SPECIFICA	rel.	
PIANIFICAZIONE	5	Analisi dei fabbisogni con relativi atti e redazione Programma Biennale Servizi e Forniture	5	
FASE DI GARA	25	Predisposizione e controllo degli atti di gara e funzioni di segreteria o attività di acquisto MEPA (o equivalenti)	25	
FASE ESECUTIVA	30	Direzione Esecuzione del Contratto (DEC)	25	
		Verifica di conformità	5	
RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO	40	RUP e suoi supporti (Tecnici ed amm.vi)	40	
Totali	100		100	

- 4. I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica (di cui alla colonna 3), la responsabilità diretta e personale del procedimento, subprocedimento o attività.
- 5. Dall'incentivo è escluso il personale con qualifica dirigenziale.
- 6. I collaboratori tecnici od amministrativi sono coloro che, in rapporto alla singola attività specifica (di cui alla colonna 3), pur non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale (firma di provvedimenti ecc.) svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano l'attività stessa.
- 7. Ai collaboratori tecnici od amministrativi del RUP del DL e del DEC viene riconosciuta una quota parte dell'attività specifica pari al 30% della corrispondente aliquota. La restante quota (del 70%) viene riconosciuta al responsabile dell'attività specifica. Nel caso in cui non vi siano collaboratori per l'attività specifica la totalità della quota relativa viene erogata al responsabile dell'attività.
- 8. Appartengono alla categoria dei collaboratori del D.L. i Direttori Operativi e gli Ispettori di Cantiere. Appartengono alla categoria dei collaboratori del RUP i supporti per le attività espropriative, le comunicazioni all'ANAC, i collaboratori amministrativi ecc.
- 9. Qualora, per la particolare natura del progetto, si renda necessario attivare una specialistica collaborazione esterna (ove ammesso), il compenso per la prestazione resa dal collaboratore esterno, determina la corrispondente esclusione del compenso al personale interno.
- 10. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie.

Articolo 6 - Fondo per l'innovazione

1. Il **20 per cento** delle risorse finanziarie del fondo di cui all'art. 1, comma 2, del presente regolamento, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti

- elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.
- 2. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori;
- 3. Il fondo per l'innovazione, come sopra determinato, viene computato su tutte le forme incentivanti previsti dal presente regolamento, è assegnato ad apposito capitolo di bilancio ed è assoggettato ad un vincolo di destinazione in rapporto a quanto previsto dalla legge e dal presente regolamento.
- 4. Nella determinazione delle modalità di utilizzo delle risorse di cui al presente articolo avranno la priorità le esigenze di innovazione dei settori tecnici del Comune.
- 5. Il Responsabile di Servizio competente per la pianificazione annuale e l'utilizzo delle risorse di cui al presente articolo è il Responsabile del settore competente in materia informatica ovvero il Responsabile del Servizio personale per le fattispecie di cui al precedente comma 2.

RITENUTO di dover formulare i necessari indirizzi alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, in riferimento al presente Regolamento, per gli adempimenti di competenza in relazione ai criteri suddetti;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il vigente C.C.N.L. relativi al comparto Regioni Autonomie Locali;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- l'art. 113 del D.Lgs. 12 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.;
- l'art. 48 del TUEL e l'art. 37 L.R. n. 2/2016;

RITENUTO quindi di provvedere in merito;

DATO ATTO CHE sono stati resi, preventivamente, i seguenti pareri:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale sui controlli e degli artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n° 174/2012, convertito in L. n° 213/2012): Il Direttore d'Area 1 - AMMINISTRATIVA, Dott.ssa Iride Atzori, giusto Decreto Sindacale n° 07/2019, esprime parere favorevole sulla proposta n° 150 del 03.11.2020 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del

Regolamento Comunale sui controlli e degli artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n° 174/2012, convertito in L. n° 213/2012): Il Direttore d'Area 2, Rag.ra Maria Grazia Pisano, Responsabile del Servizio Finanziario, giusto Decreto Sindacale n° 07/2019, esprime parere favorevole sulla proposta n° 150 del 03.11.2020, attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, da disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

1. DI FORMULARE, per le motivazioni di cui in premessa, gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica nei contenuti riportati in premessa e, in particolare, l'ipotesi di Regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e da presentare in contrattazione per esprimersi sulle parti di competenza;

2. DI DARE ATTO:

- che una volta che l'ipotesi di Regolamento verrà licenziata dalla Delegazione Trattante ritornerà in Giunta per la definitiva approvazione;
- che la spesa relativa troverà capienza negli appositi capitoli PEG dell'esercizio finanziario dell'anno di riferimento, dove verrà prevista la necessaria disponibilità;
- **3. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento:
- ai dirigenti responsabili per quanto di competenza
- ai componenti della delegazione trattante di parte pubblica;
- 4. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 37 comma 2 della L.R. n. 02/2016;
- 5. DI PUBBLICARE la presente in "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e del D.Lgs. 97/2016, oltre che all'Albo Pretorio on line.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Segretaria Comunale F.to Dott.ssa MARVALDI VALENTINA Sindaco F.to COLLU ENRICO

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS N.267/2000

REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile
Iride Atzori

REGOLARITA' CONTABILE Il Responsabile Rag. Pisano Maria Grazia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si dichiara che la presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 23/11/2020 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 della L.R. n. 2 del 04.02.2016 nonché nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma. 1, Legge 18.06.2009, n. 69).

Contestualmente all'affissione all'Albo, è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari.

La Segretaria Comunale F.to Dott.ssa MARVALDI VALENTINA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 17/11/2020.

La Segretaria Comunale F.to Dott.ssa MARVALDI VALENTINA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo rilasciata il	-
	IL FUNZIONARIO